



Verbale CdD dell'8 novembre 2023 n. 253

**CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI STUDI LINGUISTICO-LETTERARI,  
STORICO-FILOSOFICI E GIURIDICI (DISTU)**

Verbale n. 253 dell'8 novembre 2023

Il giorno 8 novembre 2023, a seguito della convocazione del Direttore, con note prot. n. 929 del 31/10/2023 e prot. 934 del 6/11/2023, si riunisce alle ore 10:30 il Consiglio del Dipartimento di Studi Linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici con sede presso il dipartimento DISTU dell'Università degli Studi della Tuscia, via san Carlo, n. 32, per discutere del seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale della seduta precedente;
2. Comunicazioni del direttore;
3. Disposti a ratifica (**procedura scritta**);
4. Pratiche studenti (**procedura scritta**);
5. Accordi e convenzioni (**procedura scritta**);
6. Bozza di modifica dello Statuto di Ateneo: osservazioni;
7. Assegni di ricerca: determinazioni;
8. Richieste del DISTU al CLA;
9. Varie ed eventuali.

La riunione si svolge in presenza e nel rispetto delle linee guida ministeriali e del Protocollo di Ateneo. Presiede la seduta il Direttore del Dipartimento, prof. Luca Lorenzetti. Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la dott.ssa Laura Clemenzi.

Sono presenti, assenti giustificati e assenti:



Verbale CdD dell'8 novembre 2023 n. 253

	Presente	Assente Giustificato	Assente
Almonte Victoria	RTD	X	
Balistreri Maurizio	PA	X	
Barchi Serena	RTD	X	
Battini Stefano	PO	X	
Benincasa Maurizio	PA		X
Bontempi Valerio	RTD	X	
Bufalini Alessandro	PA		X
Casadei Federica	PA	X	
Cifariello Alessandro	PA	X	
Clemenzi Laura	RTD	X	
Comandè Daniela	PA		X
Corbo Nicola	PO		X
Cristallini Elisabetta	PA		X
De Blasio Emanuela	RTD	X	



Verbale CdD dell'8 novembre 2023 n. 253

De Vincenzo Salvatore	PA	X		
Di Ottavio Daniela	PA	X		
Di Vito Sonia [Esce alle ore 11:35]	PA	X		
Dionisi Maria Gabriella [Entra alle ore 10:53]	PA	X		
Duranti Simone	RTD	X		
Femia Diego	RTD	X		
Fiordaliso Giovanna	PA	X		
Galli Martina	RTD		X	
Gioia Gina	PA		X	
Giordano Roberta	PA	X		
Gualdo Riccardo	PO		X	
Lorenzetti Luca	PO	X		
Mania Patrizia	PA	X		
Marini Paolo	PA	X		
Marroni Michela	PA	X		
Menna Maria Raffaella	PA	X		



Verbale CdD dell'8 novembre 2023 n. 253

Muru Cristina	RU	X		
Nicolai Fausto	RTD	X		
Pacini Fabio [Entra alle ore 11:52]	RTD	X		
Papa Catia	PA	X		
Parlato Enrico	PO	X		
Petrilli Raffaella	PA		X	
Principato Luigi	PA			X
Ragionieri Maria Pia	PO		X	
Ricci Saverio [Esce alle ore 12:28 – Entra alle 12:36]	PO	X		
Riga Pietro Giulio	RTD	X		
Romagnino Roberto	RTD			X
Romagnoli Giuseppe	PA	X		
Rosa Cristina [Esce alle ore 12:13]	RUC	X		
Ruggiero Rosa Anna	PA	X		
Saggini Francesca [In aspettativa]	PO			---
Savino Mario [Entra alle ore 10:55]	PO	X		



Verbale CdD dell'8 novembre 2023 n. 253

Serra Alessandra Olga Grazia	RUC	X		
Sotis Carlo	PO	X		
Spinosa Alberto	PA			X
Telve Stefano	PO		X	
Vaiano Diego	PO		X	
Vesperini Giulio	PO	X		
Vitiello Daniela	RTD	X		
Silvestri Maria Annunziata	SA	X		
Mustica Alessandra	RPTA	X		
Vincenti Franca	RPTA	X		

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 10.45.

### 1. Approvazione verbale della seduta precedente

Il Direttore sottopone al Consiglio il verbale n. 252 della seduta dell'11 ottobre 2023 riferendo di aver ricevuto da altri membri del Consiglio due richieste di intervento: la correzione del refuso "Agemnzia" in "Agenzia" al punto 2, n. 4 (p. 7); la precisazione, riferita in seduta, della collocazione – art. 4, c. 2 – dell'emendamento relativo al regolamento del Laboratorio italiano L2 e LS approvato al punto 13 (p. 19).



Verbale CdD dell'8 novembre 2023 n. 253

Il Consiglio unanime approva il verbale della seduta precedente con gli interventi proposti.

Il Direttore chiede al Consiglio di anticipare il punto 8 della seduta odierna, "Richieste del DISTU al CLA", dopo le procedure scritte, affinché la prof.ssa Di Vito, successivamente impegnata in un'altra riunione, possa opportunamente essere presente.

Il Consiglio unanime approva, pertanto l'ordine del giorno diventa il seguente:

1. Approvazione verbale della seduta precedente;
2. Comunicazioni del direttore;
3. Disposti a ratifica (**procedura scritta**);
4. Pratiche studenti (**procedura scritta**);
5. Accordi e convenzioni (**procedura scritta**);
6. Richieste del DISTU al CLA;
7. Bozza di modifica dello Statuto di Ateneo: osservazioni;
8. Assegni di ricerca: determinazioni;
9. Varie ed eventuali.

## 2. Comunicazioni del direttore

In riferimento alle proposte di delibera approvate nella seduta del Consiglio del Dipartimento DISTU dell'11 ottobre 2023, il Direttore comunica che il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 31 ottobre 2023, ha deliberato di avviare la procedura di reclutamento per un posto da RTD/B per il ssd IUS/20 (Filosofia del diritto) e di estendere l'impegno temporale da tempo definito a tempo pieno della dott.ssa Martina Galli.

Il Direttore informa che l'andamento delle iscrizioni ai corsi di laurea del Dipartimento è nel complesso positivo, ma invita a non sottovalutare il problema degli abbandoni. Riferisce che il Rettore ha ribadito la necessità di investire i Consigli di corso della responsabilità di elaborare progetti, da presentare agli organi di Ateneo, per contrastare sia la scarsità di immatricolazioni e iscrizioni, sia gli abbandoni; chiede dunque ai Consigli di corso di collaborare avanzando proposte nei prossimi mesi.



Verbale CdD dell'8 novembre 2023 n. 253

Il Direttore comunica che la contrattazione sul budget dipartimentale è ancora in corso; ricorda che aveva chiesto circa 30.000 euro per coprire la quota dei contratti previsti per il secondo semestre e garantire lo svolgimento delle normali attività.

Il Direttore interviene sul tema dei 60 CFU richiesti ai laureati intenzionati a partecipare alla nuova procedura di abilitazione all'insegnamento. Informa che entro il 10 novembre 2023 l'Ateneo dovrà comunicare le classi per le quali intende candidarsi presso il Ministero, il quale provvederà all'eventuale accreditamento entro due mesi, e che il DISTU è stato sollecitato ad attivare un percorso per la classe AB24 di lingua e cultura inglese; ringrazia le colleghe e i colleghi che hanno dato la disponibilità a coprire i crediti e la prof.ssa Fiordaliso che si sta occupando di strutturare il percorso. Il Direttore precisa che l'iscrizione prevede il pagamento di una quota di 2.500 euro e che attraverso le quote raccolte potrà essere garantito un compenso ai colleghi che erogheranno la didattica; aggiunge inoltre che le iscrizioni al percorso abilitante verranno considerate ai fini del parametro generale delle iscrizioni.

Il Direttore, informando dell'avvenuto passaggio al nuovo sito Unitus, avvisa che alcuni problemi attualmente presenti verranno progressivamente sanati e si propone come collettore di eventuali segnalazioni da parte di tutti i colleghi.

Il prof. Sotis interviene per segnalare che a suo parere i direttori dei dipartimenti, i presidenti dei corsi di studio e i coordinatori dei corsi di dottorato dovrebbero avere la possibilità di modificare le sezioni del sito che li riguardano e chiede se sia necessario prendere una delibera.

Il Direttore ringrazia il prof. Sotis per la proposta. Si dichiara disponibile a formulare una delibera, sebbene a suo parere non sia strettamente necessario; propone di discutere la questione al punto 9, "Varie ed eventuali".

Il prof. Ricci, pur condividendo il punto di vista del prof. Sotis, sostiene che una delibera nella seduta odierna sarebbe affrettata.

Il Direttore, con il consenso del Consiglio, rimanda la discussione al punto 9.

Il Direttore chiude le comunicazioni dando notizia della pubblicazione di due volumi e congratulandosi con le autrici e gli autori: *Lingue, culture e tradizioni dell'Eurasia e del Nordafrica. Un dialogo interdisciplinare tra arabisti, sinologi e slavisti*, a cura di Victoria Almonte, Alessandro Cifariello, Emanuela De Blasio, Stilo



Verbale CdD dell'8 novembre 2023 n. 253

Editrice, Bari, 2023; *David Copperfield* di Charles Dickens, traduzione a cura di Michela Marroni, Feltrinelli, Milano, 2023.

### 3. Disposti a ratifica (procedura scritta)

Il Consiglio approva i seguenti disposti a ratifica, come distribuiti in copia pdf tramite cartella condivisa in *Google Drive*, in discussione nella seduta odierna:

- Disposto n. 228 del 12 ottobre 2023. revoca della Convenzione con la Fondazione Leonardo-Civiltà delle Macchine, stipulata in data 21 giugno 2022, per sopravvenuta insussistenza del presupposto dell'accordo e restituzione contributo erogato;
- Disposto n. 233 del 16 ottobre 2023. Trasferimento fondi di ricerca prof. Maurizio Balistreri;
- Disposto n. 239 del 24 ottobre 2023. Approvazione proposta progettuale denominata "The Face of Books. Transmediations of the Author Image in the Modern Era", acronym: FaBMe, identificativo FIS-2023-00621 (Advanced Grant) e possibilità alla prof.ssa Francesca Saggini di svolgere la ricerca presso il Dipartimento in caso di approvazione della proposta;
- Disposto n. 241 del 25 ottobre 2023. Approvazione proposta progettuale denominata "A New Form of Morality: Investigating Maria Montessori's Cosmic Philosophy to pursue peaceful, fair, and inclusive environmental and social relationships", acronym: NEWMOR, identificativo FIS-2023-00931 (Starting Grant), e ospitalità del Dipartimento al dott. Alessandro Della Casa per lo svolgimento della ricerca in caso di approvazione della proposta;
- Disposto n. 242 del 26 ottobre 2023. Approvazione proposta avanzata dalla Direzione regionale dei Musei della Calabria di stipulare un accordo quadro ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 e ss. mm. per lo svolgimento di indagini e ricerche archeologiche per la valorizzazione del Museo e parco archeologico nazionale di Scolacium. Responsabile prof. Salvatore De Vincenzo;
- Disposto n. 243 del 26 ottobre 2023. Errata corrige disposto n. 241 del 25 ottobre 2023;
- Disposto n. 244 del 27 ottobre 2023. Approvazione proposta progettuale denominata "Theatrical Diasporas: Black American, British, and Canadian Drama in Italy", acronimo SPORAE, tipologia



Verbale CdD dell'8 novembre 2023 n. 253

Starting Grant, ID domanda FIS-2023-02958, e ospitalità del Dipartimento alla dott.ssa Valentina Rapetti per lo svolgimento della ricerca in caso di approvazione della proposta;

- Disposto n. 246 del 27 ottobre 2023. Avvio di una procedura valutativa per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato nel settore concorsuale 12/H3, settore scientifico disciplinare IUS/20 “Filosofia del diritto” di cui all’art. 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010;
- Disposto n. 248 del 31 ottobre 2023. Variazione di bilancio finanziaria n. 15/2023 e di budget n. 19/2023 per maggiori entrate acconto progetto ERASMUS+, Project: 101127160 – IntoME2, CUP J83C23000730006, responsabile prof. Mario Savino (Var. Easy prot. n. 705/2023, var. finanziaria ufficiale n. 677, var. di budget prot. n. 711/2023).

Tutti i disposti sono approvati all’unanimità.

Letto e sottoscritto seduta stante.

#### **4. Pratiche studenti (procedura scritta)**

##### 4.1 Pratiche Erasmus

Il Consiglio approva le pratiche studenti istruite dai docenti delegati a coordinare il *Lifelong Learning Programme* (LLP) per i corsi di laurea del Dipartimento e relative agli esami sostenuti all’estero nell’ambito del programma *Erasmus* e *Erasmus+*, *Placement* e *Learning Agreement*, come distribuite in copia pdf tramite cartella condivisa in *Google Drive*, in discussione nella seduta odierna:

#### **LEARNING AGREEMENT**

##### L-11, LM-37

1. HAJJ SASSI
2. MARASCA GIULIA

##### LM90

1. JARJU ISMAILA

#### **CHANGE**



Verbale CdD dell'8 novembre 2023 n. 253

**L11, LM37**

1. CORELLI GIORGIA
2. CANNEORI ALICE
3. MARTORELLA ANNA
4. SCIARRA AURORA
5. PIZZARDI GIULIA
6. CAIOLI GIULIA
7. FURIANI FEDERICA
8. MARIOTTI FLAMINIA

**TRANSCRIPT**

**L-11, LM-37**

1. FERSINI ARIANNA

Il Consiglio approva all'unanimità.

Letto e sottoscritto seduta stante.

**4.2 Pratiche GOMP**

Il Consiglio approva le pratiche studenti pervenute alla segreteria del Dipartimento attraverso il Portale GOMP dall'ultima seduta del Consiglio, come di seguito riepilogate. La documentazione distribuita in copia tramite cartella condivisa in *Google Drive* resta agli atti come inserita nel Portale GOMP:

**RICONOSCIMENTO CREDITI**

**L11**

1. BAGIAIA FRANCESCA
2. BECCARINI CHIARA
3. BUCCELLA ISOTTA



Verbale CdD dell'8 novembre 2023 n. 253

4. CAMPI ESTER
5. CASTAGNA VITTORIA
6. CONTE GIORGIA
7. GRANATO ANGELICA
8. INFANTE FEDERICA
9. LAVINI BEATRICE
10. MARIOLI CRISTINA
11. MECHELLI ALESSIA
12. MURA ELISA
13. NOCCHIA DENISE
14. O'CONNELL KOR DAMIAN LUCA
15. ROMITI GIORGIA
16. ROSA FRANCESCA
17. SILVESTRI BEATRICE
18. TERRANI SIMONA
19. VALENZIANO ELISA

**LM37**

1. BEVERINI NICOLETTA
2. CODINO AURORA
3. HETTI ARACHCHIGE RAINI DANANJANA
4. MUTTI ILARIA
5. NICA IONELA IZABELA

**LMG01**

1. COLETTA ALICE
2. LOMBARDI VIOLA
3. PAOLOCCI ELISA
4. PIPPOLETTI GIACOMO



Verbale CdD dell'8 novembre 2023 n. 253

**LM-62**

1. BEVACQUA ALFREDO
2. CARRAZZA ALICE
3. CROCCO AURELIO
4. CURATOLO LIVIA
5. FERRETTI ANDREA
6. MANCINELLI LETIZIA
7. MANETTA CAMILLA
8. MANETTI MARCO
9. PASCARETTA FRANCESCO
10. REJMAK NIKOLA PAULINA
11. SARACA GIANCARLO
12. VENERITO MAXIMILIAN
13. VITTI ALEXANDRA

**LM90**

1. MEGRELISHVILI NATIA

**REINTEGRO CARRIERA**

**L11**

1. TOMEI PAOLA

**ABBREVIAZIONE DI CORSO**

**LMG-01**

1. CAMPO SACHA
2. RAUCCI ALESSANDRO



Verbale CdD dell'8 novembre 2023 n. 253

**LM2/LM89**

1. GALLUSO MARIA CONCETTA

**LM62**

1. BORTOLUSSI SONIA

**LM90**

1. CELANI CARLA

**PASSAGGIO DI CORSO**

**LMG01**

1. CAMPO SACHA

**L11**

1. EUSEPI VALERIO
2. LUCIANI SABRINA

**TRASFERIMENTO IN INGRESSO**

**LMG01**

1. ELETTI GIULIA

**L11**

1. CENTOSCUDI GIULIA
2. FABBRI VIRNA

**LM2/LM89**

1. TODINI GAIA

**LM62**

1. TEODORO LORENZO



Verbale CdD dell'8 novembre 2023 n. 253

Il Consiglio approva all'unanimità.

Letto e sottoscritto seduta stante.

### **5. Accordi e Convenzioni (procedura scritta)**

Il Direttore sottopone al Consiglio la sottoscrizione delle seguenti proposte di accordi e convenzioni:

- Convenzione quadro tra il Dipartimento DISTU e il Comune di Cagli per tirocini di formazione e orientamento;
- Convenzione tra i Dipartimenti DISTU e DISUCOM e il Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia per la progettazione e la realizzazione di iniziative di ricerca, divulgazione, educazione e formazione legate al patrimonio culturale;
- Accordo operativo tra i Dipartimenti DISTU e DISUCOM con ArcheoAres snc e la Diocesi di Viterbo per un progetto di studio e ricerca per la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio archeologico del Colle del Duomo di Viterbo;
- Convenzione quadro tra il Dipartimento DISTU e ACe20 srls per tirocini di formazione e orientamento.

Il Consiglio di Dipartimento unanime esprime i pareri favorevoli e approva le convenzioni proposte, come distribuite in copia pdf tramite cartella condivisa *Google drive* e allegate al presente verbale.

Letto e sottoscritto seduta stante.

### **6. Richieste del DISTU al CLA**

Il Direttore informa il Consiglio che il 18 ottobre 2023 si è tenuta una riunione della commissione orario alla quale hanno partecipato anche la prof.ssa Di Vito, in qualità di direttrice del CLA, e la dott.ssa Daniela Cesaretti, in qualità di componente del personale tecnico-amministrativo del CIA. Si è discusso dei ritardi nell'erogazione delle esercitazioni linguistiche richieste dal DISTU, 32 corsi da avviare nella prima settimana di ottobre: otto corsi (quelli erogati dai CEL strutturati) sono iniziati con una settimana di ritardo, 14 con due settimane di ritardo, mentre i restanti dieci non sono stati ancora avviati e probabilmente non cominceranno



Verbale CdD dell'8 novembre 2023 n. 253

prima del 13 novembre. Tali ritardi, tenendo conto anche della riduzione, rispetto allo scorso anno, delle ore da erogare settimanalmente (da 12 a otto), non consentirebbero di rispettare il calendario accademico; la commissione orario ha tuttavia concordato di non modificare il calendario e proposto di intensificare la didattica nel secondo semestre. Anche il Consiglio unificato dei corsi di Lingue ha chiesto di organizzare le esercitazioni nel rispetto del calendario accademico e di rivedere il piano orario del secondo semestre.

Il Direttore propone di rivolgere al CLA, tramite la prof.ssa Di Vito, le seguenti richieste: includere in GOMP in tempi rapidi l'offerta delle esercitazioni linguistiche, in quanto con l'introduzione della nuova "piattaforma orari" e con il passaggio al nuovo sito Unitus i file pdf degli orari sono stati sostituiti da pagine dinamiche collegate ai dati presenti in GOMP; formalizzare il monte ore settimanale dei collaboratori linguistici strutturati, in quanto attualmente risulta deliberato solo quello degli esercitatori a contratto; riconoscere il madrelinguismo come titolo preferenziale nell'assegnazione degli incarichi per Lingue.

Il Direttore apre la discussione.

Interviene la prof.ssa Di Vito per dichiararsi disponibile a convocare d'urgenza il Consiglio del CLA e sottoporre le richieste.

Il Direttore ringrazia la prof.ssa Di Vito, sottolineando di aver dovuto portare la questione all'attenzione del consiglio di dipartimento a causa del mancato riscontro da parte della prof. Di Vito alle varie richieste in merito avanzate informalmente in precedenza.

Il consiglio unanime approva.

#### **7. Bozza di modifica dello Statuto di Ateneo: osservazioni**

Il Direttore premette che il Dipartimento non è un organo deliberante rispetto alla bozza dello Statuto di Ateneo; precisa che il punto va dunque inteso come una sorta di assemblea sul nuovo testo e che è stato posto all'ordine del giorno per rispondere all'invito a interagire con la bozza rivolto dal Rettore a tutti i colleghi.

Il Direttore si propone come collettore di eventuali osservazioni e anticipa che, prima di aprire la discussione, sintetizzerà i passaggi che appaiono maggiormente meritevoli di attenzione, a partire da appunti propri e dagli spunti offerti da altri colleghi anche in occasione della Conferenza di Ateneo dell'11 ottobre 2023.

Il Direttore, prima di procedere al commento di alcuni commi emendati o inseriti *ex novo*, sottolinea che lo Statuto è un documento importante, non operativo, ma con forte valenza politico-accademica: prevede



Verbale CdD dell'8 novembre 2023 n. 253

ideologie e indica linee di sviluppo. Aggiunge che, a suo giudizio, il nuovo testo delinea un aumento delle competenze del Rettore e una complementare diminuzione delle competenze dei dipartimenti; linea politica, ove sia verificata, del tutto legittima, ma di cui occorre prenderne atto per eventuali discussioni.

Seguendo l'ordine degli articoli, il Direttore legge dapprima l'art. 10, c. 1, che attribuisce al Rettore, già «legale rappresentante dell'Ateneo», l'ulteriore funzione di «garante della sua unità»; definisce tale formulazione molto forte, e cosa degna di essere discussa che sia il Rettore, e non il gioco democratico, a farsi garante dell'unità.

Il Direttore prosegue con la lettura dell'art. 10, c. 4, facendo notare che si ammette «la possibilità di revoca in qualunque momento», senza alcuna giustificazione, del Pro-Rettore vicario e dei delegati; a suo parere, una mancanza di fiducia sopraggiunta dovrebbe essere enunciata e giustificata.

A giudizio del Direttore pure appare anomala e sembra denotare parzialità la norma prevista all'art. 10, c. 8, che stabilisce che «Fino al rinnovo della carica, le funzioni del Rettore sono esercitate, limitatamente all'ordinaria amministrazione, dal Pro-Rettore vicario», persona di fiducia del Rettore, e non più dal Decano. Il Direttore si sofferma poi sull'art. 10, c. 12, in base al quale una mozione di sfiducia del Rettore può essere adottata dal Senato Accademico «su proposta di almeno un terzo dei suoi componenti e motivata in base a ragioni di grave inosservanza dei doveri istituzionali o del Codice etico»: tale previsione risulta andare oltre i limiti previsti dalla legge, la quale non circoscrive le ragioni di una mozione di sfiducia; il fatto che si restringa l'ambito della sfiducia impedisce che una maggioranza qualificata possa sfiduciare il Rettore.

In merito alla revisione dell'art. 11, c. 3, lett. c), che riguarda la rappresentanza dei professori in Senato Accademico, il Direttore fa presente che a seguito della scorsa conferenza di ateneo, nella quale si era affermato da più parti che il testo emendato, in particolare nella definizione della quota di direttori di dipartimento presenti in Senato, egli stesso ha avviato una verifica che dà esito diverso; richiamando l'art. 2, c. 1, lett. f) della stessa Legge 240/2010, il Direttore invita il Consiglio a proporre una riformulazione che garantisca la rappresentatività.

Seguono altre annotazioni relative alla nuova redazione proposta per il Consiglio di Amministrazione, per il Presidio di Qualità (attualmente rappresentativo dei dipartimenti, in futuro integralmente designato dal Rettore), per la Commissione Etica (il Presidente della quale, in base all'art. 20, c. 2 emendato, andrebbe scelto solo «tra i professori ordinari in materie giuridiche»).



Verbale CdD dell'8 novembre 2023 n. 253

In relazione all'*Advisory Board*, data lettura dell'art. 25, cc. 1-3, il Direttore fa notare che tale nuovo organo risulta di totale controllo del Rettore.

L'analisi del Direttore prosegue con la lettura dell'art. 28, c. 2, e dell'art. 29, c. 4, che rispettivamente riguardano i dipartimenti e i relativi organi. Il Direttore sostiene che l'applicazione della norma che prevede che «Il numero di docenti per l'istituzione dei Dipartimenti [sia] di almeno 35 unità» risulterebbe anticiclica in un Ateneo in cui è importante l'accorpamento, e, in merito alle deliberazioni del Consiglio, che si prevedono «assunte nella composizione allargata e a maggioranza assoluta dei presenti, fatte salve diverse prescrizioni previste dalla normativa vigente statale e di Ateneo», segnala che il rinvio alla normativa vigente risulta particolarmente difficile da gestire.

Infine, in relazione all'art. 43, che disciplina le cariche e i mandati, c. 1, il Direttore giudica troppo generica per essere applicabile la formulazione «I componenti del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione non possono svolgere incarichi di natura politica per la durata del mandato»: non è chiaro a chi spetti valutare se un incarico esterno all'università sia di natura politica.

Il Direttore apre la discussione.

Il prof. Ricci interviene per rendere partecipe il Consiglio, in via sintetica, di alcune considerazioni da lui già svolte nella Conferenza di Ateneo dell'11 ottobre, in gran parte coincidenti con la ricognizione offerta dal Direttore nella sua introduzione al punto in odg nell'odierna seduta del Consiglio.

Il prof. Ricci concorda con le valutazioni del Direttore, e in particolare aggiunge alcune osservazioni di carattere generale e altre di carattere particolare. In generale auspica che la comunità dell'Ateneo, rappresentata nel Senato Accademico, organo competente alla revisione statutaria, esamini il testo proposto, che impegna a una revisione piuttosto larga e profonda del vigente Statuto, con spirito salutarmente 'astratto', ponendo attenzione alla letteralità degli enunciati, e non alle loro eventuali possibili interpretazioni 'storiche'. La impressione complessiva ricavata dalla lettura del risultato del lavoro della commissione incaricata della redazione della proposta di revisione è quella di un potenziamento delle prerogative rettorali, esemplificabile nella costituzione dell'*Advisory Board*, organo nuovo, di nomina rettorale, investito di compiti di valutazione e di proposta, contestuale a una riduzione della capacità di incidenza dei dipartimenti. La proposta di revisione dell'art. 28 c. 2, giustamente mutua dalla novella del 2017 alla Legge 240/2010 la possibilità di costituire dipartimenti con almeno 20 unità nel caso in cui i docenti afferenti rappresentino almeno l'80% di



Verbale CdD dell'8 novembre 2023 n. 253

tutti i professori e ricercatori dell'Ateneo appartenenti a una medesima area disciplinare; ma a questo ampliamento di possibilità di espressione e di autonomia delle comunità di ricerca, con possibile incremento *del numero* dei dipartimenti, in altri dettati della bozza di revisione corrisponde una effettiva flessione *della rappresentatività* dei dipartimenti, per esempio nella composizione del Presidio di qualità e della Commissione etica. Allo stesso art. 11 c. 3 lettera c, relativo alla formazione del Senato Accademico, si propone inoltre una formulazione che appare bisognosa di approfondimento e di chiarimento, rispetto all'art. 2, c. 1, lettera f) della Legge 240/2010.

In particolare, il prof. Ricci, condividendo quanto su altri punti rilevato dal Direttore, esprime inoltre riserve sulla lettera proposta all'art. 10, cc. 4 e 8, con commi confliggenti fra di loro in merito al Pro-Rettore vicario e ai compiti a questa figura intestati, nello Statuto vigente assegnati al Decano dell'Ateneo; sulla integrazione dell'art. 22, Difensore degli studenti, che al c. 2 attribuisce a questa figura compiti di vigilanza, e non solo di istruttoria su motivati reclami; sulla formulazione avanzata per l'art. 24, conferenza di Ateneo, presentata come strumento di partecipazione di tutta la comunità dell'Ateneo, ma prevista di norma una volta l'anno, su richiesta del senato accademico.

Il prof. Ricci confida nel Senato, e in una discussione costruttiva della proposta di revisione.

La prof.ssa Papa ritiene che il nuovo Statuto, almeno nei suoi articoli iniziali, delinei una sorta di "Costituzione programmatica"; ricordando l'enfasi posta dal Rettore anche in occasione della Conferenza di Ateneo sull'idea di Ateneo quale comunità con propri valori fondativi, dichiara che avrebbe preferito un dettato più asciutto, e sottolinea che l'impronta data al testo, in particolare nel riferimento all'"unità" invece che a una "convergenza", non riflette la sua personale prospettiva. Segnala che in relazione alla Commissione Ricerca Scientifica di Ateneo, all'art. 17, c. 1, lett. a), è stato proposto di sostituire «contribuisce all'individuazione delle aree di ricerca dell'Ateneo d'intesa con i Dipartimenti» con «indica le aree di ricerca dell'Ateneo d'intesa con i Dipartimenti»; tale modifica pure indebolirebbe i dipartimenti.

Il prof. Vesperini dichiara di concordare con le valutazioni del Direttore e di condividere le impressioni della prof.ssa Papa, avendo percepito, in particolare nell'espressione "garante dell'unità", l'eco del testo costituzionale e un improbabile accostamento tra le figure del Rettore e del Presidente della Repubblica. Ribadisce che l'impianto del nuovo Statuto enfatizza i poteri del Rettore a discapito dei dipartimenti, i quali dovrebbero invece costituire il perno della struttura dell'università, anche nella dialettica degli organi di



Verbale CdD dell'8 novembre 2023 n. 253

governo, espressione del pluralismo di Ateneo; allo stesso tempo invita i colleghi a una lettura del testo svincolata dall'identità del Rettore e incentrata invece sulla concezione che si deve avere dell'università. Riferisce di non essere rimasto sorpreso, pur non condividendola, della linea perseguita attraverso il nuovo Statuto, ma di aver anzi colto, durante il rettorato in corso, segnali in tale direzione. Pur non entrando nel dettaglio delle norme, richiamando l'intervento del prof. Ricci, conferma la presenza di sbavature dal punto di vista giuridico.

Il prof. Battini ringrazia il Direttore per la lettura delle norme dello Statuto. Afferma di condividere alcune sue valutazioni e di voler invece rileggere altri passaggi, sostenendo che spesso quel che appare un grande desiderio di riforma rappresenta in realtà il recepimento di pratiche già messe in atto, e che per ricostruire il ragionamento della commissione che si è occupata della revisione dello Statuto va tenuto conto dell'art. 2, c. 2, della Legge 240/2010. In merito all'incompatibilità delle cariche politiche, rinvia all'art. 1, c. 1, lett. s) della stessa Legge 240/2010.

Non essendoci altre richieste di intervento, il Direttore chiude la discussione, ribadendo la sua disponibilità a raccogliere le osservazioni dei componenti del Consiglio, che dovranno pervenire in tempi rapidi affinché possano essere discusse nella prossima riunione del Senato.

Il consiglio unanime approva.

Letto e sottoscritto seduta stante.

#### **8. Assegni di ricerca: determinazioni**

Il Direttore, visto il vigente Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di collaborazione ad attività di ricerca, in particolare l'art. 15 "verifica e valutazione dell'attività svolta", sottopone al Consiglio la relazione annuale della dott.ssa Maria Giusti, assegnista di ricerca sulla base del progetto "Verso un sistema di governo anticipante. La prospettiva del diritto amministrativo" (s.s.d. IUS/10), con un contratto della durata di un anno (01/11/2022-30/11/2023) e rinnovabile, finanziato sui fondi del progetto PRIN 2020 WX9AC7 dal titolo «Towards an anticipatory governance system (TAGS)» – CUPJ83C22000490001 (Responsabile scientifico: prof. Stefano Battini).

Il Consiglio, presa visione della relazione e del parere positivo espresso dal responsabile scientifico, prof. Battini, considerato che la ricerca nel suo svolgimento ha posto in luce elementi meritevoli di prosecuzione



Verbale CdD dell'8 novembre 2023 n. 253

e di approfondimento, approva la relazione annuale sottoposta e il rinnovo dell'assegno per collaborazione ad attività di ricerca della dott.ssa Maria Giusti per ulteriori dodici mesi, dal 1 dicembre 2023 al 30 novembre 2024.

La spesa di Euro 24.000,00 graverà sui fondi del progetto PRIN 2020 WX9AC7 dal titolo «Towards an anticipatory governance system (TAGS)» – CUPJ83C22000490001 (Responsabile scientifico: prof. Stefano Battini), disponibili in bilancio.

Letto e sottoscritto seduta stante.

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio le seguenti proposte di attivazione di assegni di collaborazione ad attività di ricerca:

**Settore scientifico disciplinare: SH5 Social sciences and Humanites.**

**10 N/3, L/OR -21.**

Campo di ricerca:

**SH5\_8** Cultural studies, cultural identities and memories, cultural heritage e

**SH\_3** Philology, text and image studies.

**Titolo dell'assegno:**

Dictionarium sinico-latinum: analisi degli aspetti morfologici e lessicografici nella cornice transculturale del dizionario di Brollo.

**Scientific Grant title:**

**PRIN PNRR 2022:** "CHIN-DICTIONARY - Brollo's Dictionarium sinico-latinum: linguistic innovations, textual connections, and trans-cultural translation".

**N. 1 assegno con sede di svolgimento presso:** Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici – DISTU



**Attività richiesta e obiettivi da raggiungere:**

**Attività richieste:**

Confronto delle versioni del dizionario finora disponibili;

analisi testuale comparata al fine di sottolineare gli aspetti lessicografici, morfologici, fonologici e di romanizzazione delle parole inserire inserite nel dizionario;

digitalizzazione e creazione del database in collaborazione con il gruppo di ricerca.

**Obiettivi da raggiungere:**

evidenziare l'influenza del dizionario di Brollo nella produzione lessicografica successiva;

confrontare gli aspetti linguistici del contenuto;

realizzare una versione open-access digitalizzata del dizionario.

**Research activities and results:**

**Research activities:**

The CHIN-DICTIONARY project is divided into 4 work packages (WP): 1) selection of libraries and archives, 2) text analysis, 3) analysis of lexicographical features, analysis of morphological features, analysis of phonological and romanisation features, 4) creation of the digitalized database.

**Results:** CHIN-DICTIONARY is the first project ever to research Brollo's Dictionarium sinicolatinum from a variety of perspectives: tracing its manuscript, outlining its influence on later lexicographical production, analysing its linguistic features, and finally, creating a digitalized, searchable, and open-access version of the dictionary.

**Titolo di studio richiesto:** Laurea magistrale in materie umanistiche, con preferenza per studi linguistici e sinologici.

**Selezione:** Valutazione di titoli e colloquio / assessment of scientific qualifications and interview



Verbale CdD dell'8 novembre 2023 n. 253

**Durata:** 12 mesi con possibilità di rinnovo (6 mesi massimo).

**Costo dell'assegno al netto degli oneri a carico ente:** Totale annuo lordo percipiente euro 19.367,00 al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione (D.M. 9 marzo 2011 n. 102).

**Responsabile della ricerca:** Prof. Victoria Almonte

**Finanziamento (fondi):**

PRIN PNRR P2022XBX35 CUP J53D23016590001, CUP MASTER B53D23029330001, per Euro 24.000,00 al lordo di tutti gli oneri.

**Settore scientifico disciplinare:** ius/10

Campo di ricerca:

SH 2\_4

**Titolo dell'assegno:** Burocrazia difensiva: una analisi comparata

**Scientific Grant title:** Defensive Bureaucracy: A comparative analysis

**N. 1 assegno con sede di svolgimento presso:** Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici – DISTU

**Attività richiesta e obiettivi da raggiungere:** Le attività di ricerca saranno svolte nel quadro del progetto PRIN sulla burocrazia difensiva. Considerato che la burocrazia difensiva appare maggiormente avvertita in Italia che in altri paesi, si rende necessaria in particolare una analisi comparata. Il sistema di responsabilità applicabile alla burocrazia italiana presenta alcune peculiari caratteristiche, come l'esistenza di un procuratore presso la Corte dei Conti chiamato a investigare sulla potenziale responsabilità dei funzionari pubblici in una posizione di indipendenza rispetto alle amministrazioni danneggiate. La comparazione di tale sistema con quelli di altri paesi europei



Verbale CdD dell'8 novembre 2023 n. 253

potrebbe in parte spiegare le ragioni per cui la burocrazia difensiva è divenuta in Italia un problema così diffuso e forse ispirare proposte di riforma.

**Research activities and results:** The research activities will be carried out in the framework of the PRIN project on Defensive bureaucracy. As defensive bureaucracy seems to be more strongly felt in Italy than in other countries, it is necessary to carry out a comparative analysis. The system of responsibilities governing Italian bureaucracy has some unique characteristics, including a prosecution unit within the Court of Auditors which automatically investigates potential liability independently from the administration potentially damaged. The comparison of this system with that of other European countries may partly explain why defensive bureaucracy has become such a widespread problem in Italy and could perhaps inspire proposals for a broader reform of the regulatory framework.

**Titolo di studio richiesto:** Dottorato di ricerca / Ph.D come titolo raccomandato (anche solo LM)

**Selezione:** Valutazione di titoli e colloquio / assessment of scientific qualifications and interview

**Durata:** 12 mesi con possibilità di rinnovo

**Costo dell'assegno al netto degli oneri a carico ente:** 20.250

**Responsabile della ricerca:** Prof. Stefano Battini

**Finanziamento (fondi):**

PRIN 2022 CUP 202274KT5X per Euro 25.000,00 al lordo di tutti gli oneri

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/13

Campo di ricerca: Diritto Internazionale

SH - Social Science and Humanities



Verbale CdD dell'8 novembre 2023 n. 253

<b>Titolo dell'assegno:</b> Le immunità delle organizzazioni internazionali tra diritto applicabile e prassi
<b>Scientific Grant title:</b> Immunity of International Organizations: law and practice
<b>N. 1 assegno con sede di svolgimento presso:</b> Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici – DISTU
<b>Attività richiesta e obiettivi da raggiungere:</b> L'attività di ricerca si concentrerà sullo studio delle regole in materia di immunità delle organizzazioni internazionali e, in particolare, sulla funzione "protettiva" queste regole svolgono rispetto alle attività che le organizzazioni internazionali conducono. Lo scopo principale è quello di identificare le principali norme che compongono il complesso regime giuridico delle immunità delle organizzazioni internazionali, valutandone la portata e i limiti. Una parte più specifica della ricerca sarà poi dedicata alle immunità del personale delle organizzazioni internazionali.
<b>Research activities and results:</b> The research will deal with the identification of the "shield" function of the regime of international organizations' immunities. Its main focus will be the identification of the core rules composing that regime and will examine in detail its scope, requirements, rationale, and limits. The purpose is to identify the main aspects of the regime governing the immunities of international organizations and their agents.
<b>Titolo di studio richiesto:</b> Laurea Magistrale
<b>Selezione:</b> Valutazione di titoli e colloquio / assessment of scientific qualifications and interview
<b>Durata:</b> 12 mesi senza possibilità di rinnovo
<b>Costo dell'assegno al netto degli oneri a carico ente:</b> Totale annuo lordo percipiente euro 19.367,00 al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione (D.M. 9 marzo 2011 n. 102).
<b>Responsabile della ricerca:</b> Prof. Alessandro Bufalini



Verbale CdD dell'8 novembre 2023 n. 253

**Finanziamento (fondi):** Progetto PRIN - 2022AJA5NS - Shields and bridges:  
Immunity of International organizations and the diversity of legal systems  
per Euro 24.000,00 al lordo di tutti gli oneri

**Settore scientifico disciplinare: L-ART/02 (Storia dell'arte moderna)**

Campo di ricerca ERC: **SH5**

(titolo progetto PRIN 2022 PNRR: Farnese Fasti. Management of power and promotion of consensus in the age of cardinal Alessandro iuniore [occasional literature, art, exposed writings])

**Titolo dell'assegno:** Committenze farnesiane: gli apparati effimeri attraverso la documentazione epistolare e quella grafica.

**Scientific Grant title:** Farnese patronage: ephemeral apparatuses through epistolary and graphic documentation.

**N. 1 assegno con sede di svolgimento presso:** Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici – DISTU

**Attività richiesta e obiettivi da raggiungere:**

L'attività di ricerca consisterà nel vaglio sistematico della bibliografia (in particolare quella epistolografica e prosopografica), cui seguirà l'indagine archivistica da svolgersi negli archivi farnesiani (principalmente, ma non esclusivamente a Napoli e a Parma) con particolare attenzione agli archivi e alle biblioteche storiche parmensi. Tali indagini potranno essere svolte in maniera proficua da ricercatori che abbiano una pregressa familiarità con la ricerca archivistica e che, al tempo stesso, siano in possesso di una solida conoscenza della storia dell'arte del Cinquecento e del primo Seicento, nel contesto delle intersezioni tra arte e letteratura.



Lo spoglio dei carteggi è finalizzato al recupero e alla contestualizzazione delle committenze artistiche farnesiane, in particolare quelle legate agli apparati effimeri, alle accademie e alla promozione libraria, obiettivo del presente progetto di ricerca. In particolare, la documentazione epistolare si dovrà poi collegare alla documentazione grafica o pittorica di apparati effimeri, oppure concentrarsi sulla produzione libraria e, segnatamente, sul libro illustrato. I dati raccolti confluiranno nelle diverse sezioni del database dedicato, che verrà costantemente implementato durante l'intera durata del progetto, tenendo così fede all'impegno nella disseminazione delle conoscenze acquisite nel corso della ricerca.

**Research activities and results:**

The research activity will consist in the systematic examination of the bibliography (in particular, the epistolographic and prosopographical ones), followed by the archival investigation to be carried out in the Farnese archives (mainly, but not exclusively, in Naples and Parma) with particular focus on the archives and historical libraries of Parma. Such research will be fruitfully carried out by researchers who are familiar with archival research and who, at the same time, possess a solid knowledge of 16th and early 17th century art history in the context of the intersections between art and literature.

The perusal of the correspondence is aimed at recovering and providing a context for Farnese artistic commissions, in particular those related to ephemeral apparatuses, academies and book promotion, which is the final goal of the present research project. In particular, the epistolary documentation will then be linked to the graphic or pictorial documentation of ephemeral apparatuses, or focus on book publishing and, in particular, on illustrated books. The data collected will flow into the different sections of the dedicated database, which will be constantly implemented throughout the duration of the project, thus fulfilling the commitment of disseminating the knowledge acquired in the course of the research.

**Titolo di studio richiesto:** Dottorato di ricerca / Ph.D in ambito scientifico coerente con il progetto di ricerca.

**Selezione:** Valutazione di titoli e colloquio / assessment of scientific qualifications and interview

**Durata:** 1 anno (12 mesi) con possibilità di rinnovo



Verbale CdD dell'8 novembre 2023 n. 253

**Costo dell'assegno al netto degli oneri a carico ente:** Totale annuo lordo percipiente euro 19.367,00 al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione (D.M. 9 marzo 2011 n. 102).

**Responsabile della ricerca:** Prof. Paolo Marini

**Finanziamento (fondi):**

PRIN 2022 PNRR; CUP J53D23016260 001 per euro 24.000,00 al lordo di tutti gli oneri

**Settore scientifico disciplinare:** L-FIL-LET/10 (Letteratura italiana)

Campo di ricerca: SH5

(titolo progetto PRIN 2022 PNRR: Farnese Fasti. Management of power and promotion of consensus in the age of cardinal Alessandro iuniore [occasional literature, art, exposed writings])

**Titolo dell'assegno:** Letteratura farnesiana d'occasione nell'età del cardinale Alessandro iuniore (materiali epistolari, lettere dedicatorie, testi d'encomio)

**Scientific Grant title:** Farnese literature of occasion in the age of Cardinal Alexander iuniore (epistolary materials, dedicatory letters, texts of commendation)

**N. 1 assegno con sede di svolgimento presso:** Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici – DISTU

**Attività richiesta e obiettivi da raggiungere:**

Nell'ambito di un progetto PRIN finalizzato al censimento e al vaglio critico della produzione artistica d'occasione destinata alla celebrazione dei Farnese e del loro entourage politico-culturale, si richiede un'attività di ricerca mirata alla letteratura encomiastica, con particolare attenzione alle molteplici



Verbale CdD dell'8 novembre 2023 n. 253

fattispecie della produzione epistolare. Tali ricerche potranno essere svolte in maniera proficua da candidati che abbiano dimostrato nella loro attività pregressa di padroneggiare il contesto storico-letterario cinquecentesco, con speciale riguardo per le specifiche tipologie testuali menzionate.

I principali obiettivi della ricerca consisteranno a) nell'implementazione progressiva del database dedicato (sezioni relative ai carteggi e alle dediche), con l'obiettivo di tener fede all'impegno nella disseminazione delle conoscenze acquisite nel corso della ricerca; b) nell'allestimento di un'edizione delle lettere dedicatorie farnesiane prodotte nell'età del cardinale Alessandro iuniore comprensiva di una valutazione critica integrata del corpus testuale raccolto.

**Research activities and results:**

In the context of a PRIN project aimed at the census and critical screening of the artistic production of occasion intended for the celebration of the Farnese family and their political-cultural entourage, research activity aimed at encomiastic literature is required, with particular attention to the multiple cases of epistolary production. Such research may be profitably carried out by candidates who have demonstrated in their prior work a mastery of the sixteenth-century literary-historical context, with special regard to the specific text types mentioned.

The main objectives of the research will consist in a) the progressive implementation of the dedicated database (sections on correspondence and dedications), with the aim of fulfilling the commitment in the dissemination of knowledge gained in the course of research; b) the preparation of an edition of Farnese dedicatory letters produced in the age of Cardinal Alessandro iuniore including an integrated critical evaluation of the collected textual corpus.

**Titolo di studio richiesto:** Dottorato di ricerca / Ph.D in un ambito scientifico coerente col progetto

**Selezione:** Valutazione di titoli e colloquio / assessment of scientific qualifications and interview

**Durata:** 2 anni (24 mesi) con possibilità di rinnovo

**Costo dell'assegno al netto degli oneri a carico ente:** Totale annuo lordo percipiente euro 19.367,00 al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione (D.M. 9 marzo 2011 n. 102).



Verbale CdD dell'8 novembre 2023 n. 253

**Responsabile della ricerca:** Prof. Paolo Marini

**Finanziamento (fondi):**

PRIN 2022 PNRR; CUP J53D23016260 001 per euro 48.000,00 al lordo di tutti gli oneri

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/09

Campo di ricerca:

SH: SH2 "Institutions, Governance and Legal Systems"

**Titolo dell'assegno:**

Algoritmi e capacità predittiva della decisione giudiziale

**Scientific Grant title:** Algorithms and predictive capacity for judicial decision-making

**N. 1 assegno con sede di svolgimento presso:** Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici – DISTU

**Attività richiesta e obiettivi da raggiungere:**

Nel contesto del progetto PRIN, esaminare le implicazioni giuridiche e costituzionali dell'uso di algoritmi nella previsione delle decisioni giudiziali. Valutare i problemi legati alla trasparenza, all'equità e alla responsabilità nell'uso di tali tecnologie nell'ambito della decisione in giudizio.

La ricerca dovrà contribuire a identificare i problemi giuridici e costituzionali associati all'uso di algoritmi nella decisione giudiziale e a sviluppare possibili linee guida per garantire l'equità e la trasparenza.



**Research activities and results:**

In the context of the PRIN project, the researcher will examine the legal and constitutional implications of the use of algorithms in predicting judicial decisions. He/she will also have to assess the issues of transparency, fairness and accountability in the use of such technologies in judicial decision-making.

The research should help identify the legal and constitutional problems associated with the use of algorithms in judicial decision-making and develop possible guidelines to ensure fairness and transparency.

**Titolo di studio richiesto:** Laurea magistrale

**Selezione:** Valutazione di titoli e colloquio / assessment of scientific qualifications and interview

**Durata:** 12 mesi con possibilità di rinnovo

**Costo dell'assegno al netto degli oneri a carico ente:** Totale annuo lordo percipiente euro 19.367,00 al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione (D.M. 9 marzo 2011 n. 102).

**Responsabile della ricerca:** Prof. Fabio Pacini

**Finanziamento (fondi):**

PRIN

**P2022PRBCS - Digitalization of the judiciary functions: trends, perspectives and risks**

CUP

**J53D23018990001**

per Euro **23.890,08** al lordo di tutti gli oneri



Verbale CdD dell'8 novembre 2023 n. 253

**Settore scientifico disciplinare:** \_\_\_IUS/14 (banca dati cineca) IUS/14 – IUS/13 (bando)\_\_\_\_\_

Campo di ricerca: DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (**banca dati cineca**); DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA – DIRITTO INTERNAZIONALE (**bando**)

SH \_\_\_\_\_ SH2 \_\_\_\_\_

**Titolo dell'assegno:** I meccanismi di sponsorizzazione privata per la gestione della migrazione e dell'asilo: profili teorici e applicativi

**Scientific Grant title:** Community sponsorship mechanisms for migration and asylum management: theoretical and practical implications

**N. 1 assegno con sede di svolgimento presso:** Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici – DISTU

**Attività richiesta e obiettivi da raggiungere:** Il progetto CoSME (Community Sponsorship for Migrants in Europe) mira a sviluppare un quadro teorico-pratico per un modello europeo di “community sponsorship” – espressione che allude a tutte le forme di partenariato pubblico-privato volte a promuovere l'accesso protetto, la prima accoglienza e l'integrazione di migranti e rifugiati in Europa.

La “community” o “private sponsorship” nasce in Canada negli anni Settanta del Novecento per il reinsediamento dei profughi indocinesi, dove si afferma come strumento volontario di condivisione della responsabilità collettiva per i rifugiati. In Europa, la *community sponsorship* si diffonde solo più tardi, diventando popolare in seguito alla c.d. “crisi” dei rifugiati siriani del 2015, come via di accesso legale, di tipo complementare rispetto alla protezione internazionale classica, posta in alternativa alle pratiche di “esternalizzazione” a Stati terzi delle responsabilità in materia di immigrazione e asilo.

All'indomani della cosiddetta “crisi ucraina” del 2022, con l'attivazione della protezione temporanea, il partenariato pubblico-privato viene valorizzato anche ai fini della gestione di flussi di massa di cittadini di paesi terzi, con l'istituzione di strumenti specifici a livello europeo – come la “piattaforma di solidarietà” – volti a facilitare il coinvolgimento dei privati nella prima accoglienza degli sfollati in fuga dalla guerra. La *community sponsorship* si rivela, quindi, uno strumento versatile, in grado di espandere i canali di accesso legale non solo per i rifugiati, ma anche per altre categorie di persone migranti. Al contempo, è uno strumento amministrativamente complesso, il cui funzionamento è legato alle specificità del contesto di riferimento.



Verbale CdD dell'8 novembre 2023 n. 253

Il progetto CoSME intende esplorare tale complessità al fine di individuare e definire le premesse giuridiche di un “ecosistema” di *sponsorship* efficiente, sostenibile e replicabile a livello europeo; premesse che possano costituire la base per l'adozione di misure di sostegno e coordinamento all'intersezione tra la politica dell'UE sull'integrazione dei cittadini di paesi terzi, da un lato, e il futuro quadro UE per il reinsediamento e gli altri percorsi legali di protezione, dall'altro. Nel delineare la possibile architettura normativa di un modello europeo di *community sponsorship*, il progetto prenderà in considerazione il valore aggiunto delle recenti esperienze e delle migliori pratiche sviluppate a livello nazionale e sovranazionale, in tre diversi ambiti: (i) i corridoi universitari per i rifugiati, (ii) la sponsorizzazione privata per motivi di lavoro e di ricongiungimento familiare e (iii) il partenariato pubblico-privato per la gestione dello sfollamento di massa.

Le attività richieste per raggiungere gli obiettivi di ricerca e i *milestones* del progetto includono: ricerca primaria e secondaria, analisi comparativa, progettazione di politiche, divulgazione e organizzazione di eventi scientifici, *collective brainstorming* e co-creazione, pubblicazione di risultati scientifici, linee guida e rapporti. Attraverso queste attività, il progetto mira a colmare una lacuna negli studi giuridici sulla migrazione e l'asilo, che dedicano ampio spazio all'analisi dei percorsi legali di ingresso, ma non si concentrano sul legame tra questi percorsi e i successivi processi di integrazione e inclusione dei migranti nelle comunità ospitanti. Utilizzando una metodologia interdisciplinare, il progetto CoSME intende scandagliare questo legame dal punto di vista della configurazione normativa, della dimensione amministrativa e del suo effettivo funzionamento, per valutare, in primo luogo: (a) se e a quali condizioni il partenariato influisce sulle fasi successive di prima accoglienza, seconda accoglienza e integrazione, promuovendo percorsi di partecipazione attiva e di ri-soggettivizzazione del migrante e del rifugiato; (b) se e in che misura la *community sponsorship* contribuisce a “*promuovere la coesione sociale e costruire società inclusive per tutti*”, realizzando un bene pubblico europeo, posto al cuore del piano d'azione dell'UE sull'integrazione e l'inclusione 2021-2027. In secondo luogo, il progetto CoSME ambisce a fornire ai decisori politici – a livello nazionale ed europeo – gli strumenti per una valutazione d'impatto della *community sponsorship* come forma di partenariato istituzionale ad elevato grado di innovazione politico-amministrativa, replicabile nell'ambito di diversi percorsi complementari, incluso il reinsediamento e l'ammissione umanitaria. Infine, il progetto CoSME mira a generare un impatto sociale attraverso la costruzione e la valutazione di modelli per la gestione condivisa delle responsabilità derivanti dalla migrazione e dall'asilo, che – se implementati – possano produrre risultati tangibili in relazione alle tre aree coperte dai casi di studio.

**Research activities and results:** The CoSME (Community Sponsorship for Migrants in Europe) project aims to develop a theoretical-practical framework for a European model of 'community sponsorship' – a concept that encompasses all forms of public-private partnerships aimed at promoting the protected entry, initial reception and integration of migrants and refugees in Europe.

Community or private sponsorship originated in Canada in the 1970s for the resettlement of Indochinese refugees, where it was established as a voluntary responsibility-sharing mechanism. In



Europe, community sponsorship later spread and became popular in the aftermath of the so-called Syrian refugee 'crisis' of 2015 as a legal avenue of access, complementary to international protection, and as an alternative to practices of 'outsourcing' immigration and asylum responsibilities to third countries. In the aftermath of the so-called 'Ukrainian crisis' of 2022, triggering the activation of temporary protection, public-private partnership has been also valorised for the management of mass flows of third-country nationals, with the creation of specific mechanisms at European level – such as the 'solidarity platform' – aimed at facilitating private involvement in the initial reception of displaced persons fleeing war. Community sponsorship is thus proving to be a multipurpose tool capable of widening legal channels of access not only for refugees but also for other categories of migrants. At the same time, it is an administratively complex instrument whose functioning is linked to contextual specificities.

The CoSME project aims to delve into this complexity to identify and define the legal preconditions for an efficient, sustainable, and scalable sponsorship 'ecosystem' at European level, which can form the basis for supporting and coordinating actions at the interface between EU policies on the integration of third country nationals, on the one hand, and the future EU framework for resettlement and other legal protection pathway, on the other. In outlining the possible regulatory architecture of a European model of community sponsorship, the project will consider the added value of recent experiences and best practices developed at national and supranational level in three different areas: (i) university corridors for refugees, (ii) private sponsorship for employment and family reunification purposes, and (iii) public-private partnerships for managing mass displacement.

The activities required to achieve the research objectives and milestones of the project include primary and secondary research, comparative analysis, policy design, dissemination and organisation of scientific events, collective brainstorming and co-creation, publication of scientific findings, guidelines, and reports. Through these activities, the project aims to fill a gap in legal studies on migration and asylum, which devote considerable space to the analysis of legal pathways of entry, but do not focus on the link between these pathways and the subsequent processes of integration and inclusion of migrants in host communities. Using an interdisciplinary methodology, the CoSME project aims to explore this relationship from the perspective of its legal configuration, its administrative dimension and its actual functioning, in order to assess, firstly:

(a) if and under what conditions the partnership influences the successive phases of first reception, second reception and integration, promoting pathways of active participation and migrant/refugee re-subjectification; (b) if and to what extent community sponsorship contributes to “promoting social cohesion and building inclusive societies for all”, accomplishing a European public good that is at the heart of the EU Action Plan on Integration and Inclusion 2021-2027. Secondly, the CoSME project aims to provide policy makers – at national and European level – with an impact assessment of community sponsorship as a form of institutional partnership with a high degree of policy-administrative innovation, which can be incorporated into different complementary pathways, including resettlement and humanitarian admission. Finally, the CoSME project aims to generate social impact through the construction and evaluation of innovative responsibility-sharing models,



Verbale CdD dell'8 novembre 2023 n. 253

which – if implemented – can produce tangible results in relation to the three areas covered by the case studies.

**Titolo di studio richiesto:** classe delle lauree magistrali in Giurisprudenza (LMG/01), Scienze politiche e delle relazioni internazionali (LM/52), Studi europei (LM/90) / Master's Degree in Law (LMG/01), Political Science and International Relations (LM/52), European Studies (LM/90)

**Selezione:** Valutazione di titoli e colloquio / assessment of scientific qualifications and Interview

**Durata:** 20 mesi con possibilità di rinnovo / 20 months with renewal option

**Costo dell'assegno al netto degli oneri a carico ente:** 33.750 euro (per 20 mesi)

**Responsabile della ricerca:** Prof. DANIELA VITIELLO

**Finanziamento (fondi):**

PRIN 2/2022 CUP \_J53D23005380006 per Euro 41.700 al lordo di tutti gli oneri

Il Consiglio, unanime, approva e si riserva di attivare i bandi di selezione all'esito del trasferimento dei fondi di ricerca da parte del MUR o previa anticipazione di cassa.

Letto e sottoscritto seduta stante.

### 9. Varie ed eventuali

Il prof. Battini propone al Consiglio di Dipartimento la nomina dell'avv. Gioia Scipio a cultore della materia per l'insegnamento di Diritto amministrativo.

Il curriculum è stato distribuito in copia pdf tramite cartella condivisa *Google Drive*, in discussione nella seduta odierna.

Il Consiglio unanime approva.



Verbale CdD dell'8 novembre 2023 n. 253

Letto e sottoscritto seduta stante.

Il Direttore torna sulla questione sollevata dal prof. Sotis al punto 2, “Comunicazioni del direttore”, e apre la discussione in merito all’eventualità di adottare una delibera in relazione alle modifiche da apportare al nuovo sito Unitus.

Il prof. Sotis riferisce che a seguito di un contatto con il prof. Fanelli ha appreso che di norma le chiavi di accesso al sito per modificarne i contenuti non vengono distribuite, ma anche che la decisione finale a tale riguardo spetta ai dipartimenti.

Il Direttore prende atto dell’indicazione del prof. Fanelli e propone che il Consiglio dia mandato al Direttore stesso di manifestare l’esigenza prospettata dal prof. Sotis e di portare all’attenzione delle persone preposte anche altre eventuali future proposte avanzate dai componenti del Consiglio.

Il Consiglio unanime approva.

Non essendoci altro da deliberare, il Direttore toglie la seduta alle ore 12:41.

Il segretario verbalizzante

Dott.ssa Laura Clemenzi

Il direttore

Prof. Luca Lorenzetti